

Tuffi con le fiamme

Nicole, immobile sulla punta dei piedi, con le braccia lungo il corpo e lo sguardo concentrato davanti a sé, rivede mentalmente ogni gesto, ogni minimo dettaglio, alla ricerca delle giuste sensazioni. Vista lassù in alto, quasi sospesa tra cielo e terra a dieci metri di altezza, sembra ancora più piccola dei suoi sedici anni. Poi apre le braccia e volteggia nel vuoto con la grazia e la leggerezza degli angeli. Un attimo, un battere di ciglia e si ritrova a fendere l'acqua con grande facilità, increspando appena, con piccoli sbuffi bianchi, lo specchio azzurro della piscina e riemergendo sorridente qualche metro più in là. Nicole fa parte del settore giovanile tuffi delle Fiamme oro, un vivaio storico in cui sono cresciuti alcuni dei migliori tuffatori degli ultimi anni: anche lei sogna di diventare una campionessa di tuffi, intanto si allena giorno dopo giorno sotto lo sguardo attento del suo allenatore Domenico Rinaldi, poliziotto con un passato da campione, culminato nella medaglia di bronzo dalla piattaforma agli Europei di Sofia nel 1985, e un presente da direttore tecnico del settore tuffi delle Fiamme oro e da responsabile della nazionale giovanile i ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/01/2007